



## ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: [www.arciserviziocivile.it/sicilia](http://www.arciserviziocivile.it/sicilia)

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (\*)*

**Rete per la vita**

- 3) *Contesto specifico del progetto (\*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

Progetto “Rete per la vita” si inserisce all'interno del programma “Sicilia in difesa dei diritti” che ha come finalità generale di promuovere una cultura dei diritti contro discriminazioni e ineguaglianze, facendo leva sulla tutela del diritto alla salute. In coerenza dunque con la cornice programmatica, il nostro progetto vuole contribuire a migliorare la condizione di pazienti affetti da patologie invalidanti, promuovere la cultura della donazione e della prevenzione sollecitando l'attuazione corretta delle normative contro ogni forma di discriminazione. A questo fine forniamo dati specifici sui diversi servizi offerti ai pazienti che soffrono di patologie invalidanti e che sono fruitori dell'atto della donazione.

**Contesto**

Donare è un atto di altruismo e “un” senso del dovere del cittadino indispensabile per il sistema sanitario, ancor più nel settore dei trapianti, ma è anche un investimento funzionale per il sistema economico e sociale. La donazione è sicuramente uno degli indicatori di senso civico e di capitale sociale del sistema paese.

“La donazione degli organi, tessuti e cellule ai fini del trapianto è una straordinaria opportunità per le persone che possono contribuire al processo di cura di tanti malati che spesso non hanno altre possibilità di trattamento. Molto spesso la cura del trapianto è salvavita, e in ogni caso consente un grande miglioramento della qualità della vita stessa” (*Raccomandazioni del Ministero della Salute – dicembre 2022*).

All'interno di questo progetto andremo a specificare i contesti ospedalieri presso cui operano le tre Associazioni co-progettanti che a vario titolo si occupano di “**cultura della donazione**”, specificando l'utenza che fruisce dei servizi e la domanda crescente dei bisogni legati al benessere e alla salute:

- **ASTRAFE Sicilia OdV**” offre assistenza socio-sanitaria nel percorso del trapianto d'organi tutelando anche i diritti del paziente; promuove la donazione e la prevenzione; supporta le persone trapiantate e/o in attesa di trapianto e le loro famiglie anche nella domiciliarità e organizza momenti di aggregazione socio-culturale ed interrelazionale. L'associazione, sin dall'inizio della sua attività (1992), ha accumulato una buona esperienza nell'osservazione e nel rilevamento degli aspetti problematici e delle criticità che insorgono in pazienti ospedalizzati: oltre al problema organico spesso associano quello di natura psico-sociale coinvolgendo, quasi sempre, anche le loro famiglie. Al fine di cercare di contrastare questi problemi e le relative criticità, ovviamente non di carattere sanitario, ASTRAFE collabora ormai da tempo e quotidianamente con l'IRCCS ISMETT (Istituto Mediterraneo Trapianti e Terapie ad alta Specializzazione) che sin dal 1999 è tra i centri di trapianto e di ricerca più importanti d'Europa, dove vengono effettuati interventi all'avanguardia della chirurgia dei trapianti e di alta specializzazione e dove si è registrata una crescente migrazione di pazienti, per lo più provenienti dall'intera regione siciliana ma anche, cosa inconsueta per la Sanità siciliana, dal resto dell'Italia e dai Paesi che si affacciano sul Mediterraneo come Albania, Grecia, Malta, nonché da tutta l'area del nord Africa.
  - **Dati:** Gli ultimi dati forniti da IRCCS ISMETT denunciano un flusso di pazienti trattati nel corso dell'ultimo 2024, pari a 3.434 per ricoveri, 3.076 per day hospital, 297 per day surgery e 43.215 prestazioni ambulatoriali, per un totale di pari a 50.022, solitamente accompagnati da un familiare a supporto, trattandosi di pazienti affetti da patologie importanti che versano per lo più in condizioni di grave difficoltà fisica. In Sicilia per quanto riguarda il settore trapianti, si è registrato un consistente aumento nel 2024 sia delle donazioni pari a 103 che hanno permesso di effettuare 349 trapianti anche se si continua registrare, purtroppo, un tasso di opposizione al prelievo elevatissimo pari al 43%.

	2022	2023	2024
Donazioni	61	76	103
Trapianti	178	246	349 (compreso i 39 da donazione da viventi)

Al 31/12/2023 in Sicilia sono 710 le persone in lista d'attesa per un trapianto di cui ben 540 aspettano un rene.

- **AIL- Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma- ONLUS**, da oltre 50 anni opera quotidianamente al fianco dei medici e dei ricercatori per garantire a tutti i pazienti ematologici le terapie più efficaci e l'assistenza necessaria per affrontare la malattia. AIL è un'associazione di associazioni, che con la presenza capillare sul territorio nazionale collabora con oltre 100 Centri di Ematologia del Paese e sostiene servizi sociosanitari destinati ad almeno 8.000 pazienti. Ciò le consente, inoltre, di carpire e rispondere ai bisogni emergenti dei pazienti e dei centri di cura nei diversi territori. Inoltre, sostiene la ricerca scientifica (attraverso il GIMEMA: Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) e l'attività nei Centri di Ematologia, organizzando Servizi rivolti ai pazienti e ai loro familiari per affrontare al meglio il percorso di malattia e numerosi eventi di sensibilizzazione sulle tematiche onco-ematologiche e sul tema della donazione. Nel territorio siciliano, sono le sezioni Ail di Palermo-Trapani, Catania, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa a svolgere quell'azione capillare descritta prima, sopperendo spesso alle numerose carenze

della sanità pubblica, affiancando le istituzioni ospedaliere nella strutturazione di sistemi di cura funzionali, offrendo una vasta gamma di Servizi assistenziali al paziente e alla sua famiglia. In particolare, le sezioni siciliane supportano il paziente e la sua famiglia con le seguenti modalità:

Servizi	Sezione Ail
<i>Centri di accoglienza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Palermo</li> <li>● Catani</li> <li>● Siracusa</li> <li>● Caltanissetta</li> <li>● Ragusa</li> </ul>
<i>Supporto alle Divisioni sanitarie di Ematologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ail Nazionale</li> </ul>
<i>Residenze Ail</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Palermo</li> </ul>
<i>Assistenza Domiciliare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Palermo</li> <li>● Catania</li> </ul>
<i>Servizio di psicologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Palermo</li> <li>● Catania</li> </ul>
<i>Servizio Navetta e Transfer</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Palermo</li> <li>● Siracusa</li> <li>● Catania</li> <li>● Caltanissetta</li> <li>● Ragusa</li> </ul>

- **Dati:** La situazione dei tumori del sangue, purtroppo ad oggi, è sempre più scoraggiante. In Sicilia, ogni anno, ci sono circa 200 nuovi casi di leucemie acute solo tra gli adulti, si fanno 650 diagnosi di linfomi, 450 persone scoprono di avere il mieloma multiplo e altrettante devono fronteggiare malattie mieloproliferative. Solo ai Centri Ematologici palermitani afferiscono oltre 1000 pazienti provenienti da Trapani e Agrigento, più di 600 di Catania e Caltanissetta e, infine, altri 200 arrivano da Enna, Siracusa e Ragusa. Sono invece circa 1.600 i pazienti della provincia di Palermo che si spostano nel capoluogo per affrontare le cure necessarie (fonte: Assessorato alla Sanità Regione Siciliana).
- **Linfarossa Donatori Sangue Palermo ODV** che promuove la donazione del sangue e degli emocomponenti presso l’Ospedale V. Cervello di Palermo e provvede direttamente alla raccolta del sangue nei Punti di Raccolta fissi e mobili. L’Associazione Linfarossa opera in convenzione con l’AOR Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo con riferimento al Servizio Trasfusionale del P.O. Villa Sofia e lavora sulla sensibilizzazione alla “cultura del dono” come atto di altruismo e come senso del dovere del cittadino, indispensabile per il sistema sanitario. L’associazione opera anche in luoghi e quartieri a rischio caratterizzati da bassa scolarizzazione e precarietà del lavoro: per questo motivo attraverso le strutture della raccolta sangue, i volontari dell’associazione in sinergia con le parrocchie e gli oratori del territorio, stimolano le nuove generazioni verso la solidarietà sociale e il rispetto delle istituzioni.
  - **Dati:** ad oggi, l’Ospedale, presso cui ha sede l’associazione, ha un grosso deficit di sacche di sangue di oltre 6.000 unità e, purtroppo, la lieve crescita di circa il 10% degli ultimi anni non è stata sufficiente; la forte presenza di pazienti talassemici, infatti, comporta un numero elevato di consumo di sangue, ed è per questo che particolare attenzione viene rivolta alla prevenzione e alla sensibilizzazione alla cultura del dono. Inoltre, si stima che in Sicilia c’è una carenza di almeno il 45% sulla raccolta di plasma

che ammonta solamente ad un numero pari ai 500 Kg. Negli ultimi anni sono state raccolte solo 3.000 unità di sangue e 1.200 donazioni di piastrine a fronte di un'esigenza molto più elevata.

### **Bisogni**

Attraverso questo progetto si vogliono, dunque, sostenere i soggetti che si portano dietro una fragilità fisica ma anche psicologica e ridurre al minimo le disparità di trattamento per tutti coloro che richiedono una domanda crescente e continua di assistenza da parte di tutto il sistema sanitario e sociale.

L'individuo affetto da gravi patologie, infatti, vive spesso una vita "diversa", e non solo per problemi di tipo strettamente medico, ma anche perché si trova in una condizione psicologica peculiare: il momento dell'approccio ospedaliero può essere causa ulteriore di trauma per lui e la sua famiglia.

A fronte del contesto appena descritto, c'è sicuramente bisogno di fronteggiare due problematiche:

- aiutare a prevenire cattive informazioni, soprattutto sul tema del trapianto, della donazione e sulla degenza nelle strutture sanitarie da cui scaturisce il bisogno di promuovere la cultura dei trapianti e della donazione;
- prevenire affinché la malattia non finisca con l'essere, seppur guarita, una condizione di esclusione o di emarginazione sociale potenziando i servizi di accoglienza e di accompagnamento;

### **Indicatori**

<b>BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>
<p><i>Bisogno:</i> Potenziare il servizio di accoglienza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agevolare l'utenza nel percorso di cura all'interno delle strutture;</li> <li>• essere accolti in ospedale, avere informazioni adeguate;</li> <li>• essere rassicurati e sostenuti con il supporto sociale e psicologico.</li> </ul>	<p>Numero dei pazienti intercettati al momento dell'arrivo in ospedale ISMETT sia per ricovero che per day hospital o visite ed esami.</p>	5.500
	<p>Numero di pazienti informati del Servizio di Psicologia AIL e, quindi, degli assistiti.</p>	500
<p><i>Bisogno:</i> Potenziare i servizi di accompagnamento all'utenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accesso ai reparti e alle cure (nei centri di alta specializzazione)</li> </ul>	<p>Numero dei pazienti assistiti dai Servizi AIL Navetta/ Transfer e gradimento da parte dei pazienti e dei familiari</p>	160

<ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alloggio e trasporto</li> </ul>	<p>Numero dei pazienti seguiti durante la degenza in ospedale ISMETT, a cui sono stati forniti servizi di compagnia, supporto psicologico, accompagnamento ai servizi, informazioni sulla degenza e sul percorso di ospedalizzazione</p>	3.400
<p><i>Bisogno:</i> Promuovere una cultura dei trapianti e della donazione di organi, tessuti e di tutti gli emocomponenti, attraverso eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi, al fine coinvolgere la comunità nell'azione solidale e migliorare terapie e servizi offerti ai pazienti.</p>	<p>Numero dei cittadini raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi AIL</p>	4500
	<p>Numero utenti raggiunti con l'iniziativa dell'evento per la raccolta fondi ASTRAFE</p>	300
	<p>Numero utenti raggiunti con la realizzazione dei seminari organizzati da ASTRAFE</p>	350
	<p>Numero studenti coinvolti negli incontri sul tema della donazione per tutti e tre gli enti coinvolti</p>	<p>Ogni Associazione coinvolge 2/3 Istituti scolastici superiori all'anno per un totale di circa 200/250 alunni delle ultime classi.</p>
	<p>N. di donazione di sangue ed emocomponenti effettuate tramite l'Associazione Linfarossa</p>	<p>Nel 2023 sono state effettuate 4.300 donazioni</p>

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

ASTRAFE	AIL	LINFAROSSA
<p>i pazienti ed i loro familiari accompagnatori che afferiranno presso l'IRCCS ISMETT in occasione di un trapianto, di un trattamento pre o post trapianto o di un intervento di alta specializzazione. Questi, spesso, richiedono tempi di permanenza a Palermo medi o lunghi. Ma anche i pazienti che</p>	<p>I pazienti affetti da tumori del sangue e le loro famiglie presenti sui territori in cui operano le sezioni AIL.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pazienti e familiari che saranno accolti nelle residenze AIL: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Palermo 70</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare del 20% le donazioni che ad oggi sono pari a 4.300</li> <li>• N. 300 pazienti talassemici soddisfatti parzialmente dalla fornitura di sangue: solo 3.000 unità di sangue a fronte di un'esigenza di 6.000 unità. Si cercherà di avvicinarsi molto di più alla reale esigenza dell'utenza</li> </ul>

<p>abbisognano di visite specifiche e/o esami di controllo beneficeranno dei servizi offerti ed i loro familiari avranno la possibilità di ricevere informazioni e supporto logistico ai servizi.</p> <p>Si stima di raggiungere nel 2024 un totale di 5.700 utenti, con le loro famiglie, per i servizi di prima accoglienza, di cui 4.000 per i servizi di accompagnamento e intrattenimento.</p> <p>Destinatari saranno anche i cittadini che parteciperanno agli eventi di sensibilizzazione e informazione organizzati dall'ente e di cui si conta di raggiungere oltre i 500 utenti come pure 500 saranno gli utenti raggiunti con l'iniziativa tesa alla raccolta fondi per ASTRAFE Sicilia OdV.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● N. Pazienti che usufruiranno del servizio di Psicologia: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Palermo 350</li> <li>○ Catania 170</li> </ul> </li> <li>● N. di Pazienti che riceveranno un servizio di orientamento, informazione, accoglienza: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Palermo 800</li> <li>○ Caltanissetta 500</li> <li>○ Siracusa 100</li> <li>○ Catania 600</li> <li>○ Ragusa 100</li> </ul> </li> <li>● N. di Pazienti che usufruiranno del servizio trasporti: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Palermo 60</li> <li>○ Caltanissetta 20</li> <li>○ Siracusa 40</li> <li>○ Catania 15</li> <li>○ Ragusa 20</li> </ul> </li> </ul> <p>I cittadini delle province di Palermo, Trapani, Ragusa, Caltanissetta, Catania e Siracusa, che potranno ricevere, attraverso i canali di comunicazione e gli eventi di sensibilizzazione organizzati nell'ambito del progetto, maggiori informazioni in merito ai temi della ricerca e dell'assistenza in ambito ematologico e possibilmente coinvolti nella rete solidale.</p>	<p>che afferisce alle strutture ospedaliere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Pazienti che richiedono la somministrazione di piastrine: si tenta di soddisfare la richiesta pari, almeno, alle 2.000 unità.</li> <li>● Ampliare il raggio di informazione per i potenziali donatori nelle fasce di età tra 12 e 13 anni e tra i 18 e i 65 anni attraverso le scuole e attraverso le iniziative.</li> </ul>
<p>Tutte e tre le Associazioni sono impegnate nella promozione ed educazione nelle scuole, in altre sedi Istituzionali e negli ambienti aggregativi. Si stima di coinvolgere circa 200/300 alunni delle ultime classi degli Istituti Secondari Superiori ed altrettanti giovani (dai 50 ai 100 soggetti) coinvolti nelle varie iniziative di sensibilizzazione.</p>		

Beneficeranno dell'intervento:

- ✓ I Centri di Ematologia locali, che potranno fruire di un potenziamento del supporto delle sezioni AIL:

- A.O. Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", P.O. "V. Cervello", Palermo
- A.O.U. Policlinico "P. Giaccone", Palermo
- A.R.N.A.S. "Civico-Di Cristina-Benfratelli", Palermo
- Dipartimento oncologico di III livello "La Maddalena", Palermo
- ASP 7, Ospedale "Maria Paternò Arezzo" di Ragusa (U.O. semplice di Ematologia)
- ASP Caltanissetta, P.O. "S. Elia", Caltanissetta
- Ospedale "E. Muscatello", Augusta (SR)
- A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco", Catania
- ARNAS "Garibaldi", P.O. "Nesima", Catania
- ASP Agrigento, P.O. "Barone Lombardo", Canicattì (AG)
- Ospedale "Maria Paternò Arezzo", Ragusa.

- ✓ L'ospedale ISMETT e tutto il suo organico.

- ✓ Le scuole dei territori interessati dal progetto.

Servizi trasfusionali, che assegneranno il sangue e gli emocomponenti ai pazienti.

#### 4) Obiettivo del progetto (\*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

##### ● Obiettivo

Nell'ambito del programma "Sicilia in difesa dei diritti", che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto intende far fronte a situazioni di fragilità e di bisogno socio-assistenziale per pazienti affetti da gravi malattie invalidanti per rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto; promuovere la cultura della salute e della prevenzione e coinvolgere i pazienti nelle campagne di prevenzione della salute e di donazione di organi, tessuti, sangue ed emocomponenti; inoltre facilitare l'accesso alle misure di sostegno nella fruizione dei servizi socio sanitari ad essi dedicati garantendo pari opportunità ed esercizio dei diritti.

Per l'Obiettivo 1 attraverso:

- azioni per favorire l'accesso alle opportunità e la partecipazione delle persone alla vita sociale ed economica delle comunità;
- attività e interventi atti ad implementare adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti;

Per l'Obiettivo 10 attraverso:

- azioni tese a creare opportunità di partecipazione e percorsi di empowerment individuale e sociale e al contempo dare un contributo significativo alla vita sociale, culturale, politica ed economica

Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle componenti "Missione 5 e -in parte- 4 e 6" che fanno parte delle linee strategiche del PNRR. (v. collegamento Programma)

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come **obiettivo:**

**Contribuire a migliorare la condizione dei pazienti affetti da patologie invalidanti e che afferiscono alle strutture sanitarie interessate dal progetto, potenziando l'accoglienza attraverso gli sportelli e coinvolgendo un numero sempre maggiore di scuole e di cittadini, tramite la diffusione di una cultura del dono e del diritto alla salute.**

Il contributo che gli enti daranno all'obiettivo sarà quello di:

- **Per tutte le sedi** sostenere e rafforzare tutte le forme di assistenza e promozione per cercare di dare una risposta ai bisogni del paziente e del suo sistema socio-familiare, come ad esempio il supporto psico-sociale conseguente al difficile percorso terapeutico-riabilitativo che potrebbe condizionare l'aderenza alle cure e la qualità della vita.
- Potenziare i servizi di accoglienza, alloggio e trasporto messi a disposizione dalle diverse AIL e dall'Associazione **ASTRAFE** per evitare che molti pazienti fragili, siano costretti a rinunciare alle cure.
- **Per tutte le sedi** puntare sulle attività di comunicazione per raggiungere più facilmente la cittadinanza e potenziali donatori. Si vuole, dunque, instaurare un approccio diverso, attraverso l'organizzazione di eventi/manifestazioni di sensibilizzazione sul tema dei trapianti e sulla cultura della donazione, al fine di informare e sensibilizzare non solo i pazienti e le loro famiglie, ma anche i cittadini.
- **Per tutte le sedi** investire nella ricerca e nei centri di cura (strumenti diagnostici, arredi funzionali, informatizzazione, ecc.) e nella capacità di reperire i fondi per sostenerla, riuscendo a intercettare in modo efficace i potenziali donatori, con opportune campagne di sensibilizzazione e promozione. Inoltre, per supportare i pazienti, occorre incoraggiare il sistema sanitario ed il sistema trasfusionale italiano, aumentando il numero dei donatori di organi, delle donazioni di sangue e degli emocomponenti attraverso la conoscenza e la consapevolezza e la tutela della salute fisica dei donatori che conducono la loro esperienza.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Palermo, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

● **Indicatori (situazione a fine progetto)**

BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<p><i>Bisogno:</i> Potenziare il servizio di accoglienza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● agevolare l'utenza nel percorso di cura all'interno delle strutture;</li> <li>● essere accolti in ospedale, avere informazioni adeguate;</li> </ul>	<p>Numero dei pazienti intercettati al momento dell'arrivo in ospedale ISMETT sia per ricovero che per day hospital o visite ed esami.</p>	5.500	5.700



<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere rassicurati e sostenuti con il supporto sociale e psicologico.</li> </ul>	Numero di pazienti informati del Servizio di Psicologia AIL quindi, degli assistiti.	500	570
<p><i>Bisogno:</i> Potenziare i servizi di accompagnamento all'utenza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accesso ai reparti e alle cure (nei centri di alta specializzazione)</li> <li>• supporto alloggio e trasporto</li> </ul>	Numero dei pazienti assistiti dai Servizi AIL Navetta/ Transfer e gradimento da parte dei pazienti e dei familiari	160	180
	Numero dei pazienti seguiti durante la degenza in ospedale ISMETT, a cui sono stati forniti servizi di compagnia, supporto psicologico, accompagnamento ai servizi, informazioni sulla degenza e sul percorso di ospedalizzazione	3.400	4.000
<p><i>Bisogno:</i> Promuovere una cultura dei trapianti e della donazione di organi, tessuti e di tutti gli emocomponenti, attraverso eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi, al fine coinvolgere la comunità nell'azione solidale e migliorare terapie e servizi offerti ai pazienti.</p>	Numero dei cittadini raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi AIL	4500	5000
	Numero utenti raggiunti con l'iniziativa dell'evento per la raccolta fondi ASTRAFE	300	500
	Numero utenti raggiunti con la realizzazione dei seminari organizzati da ASTRAFE	350	500
	Numero studenti coinvolti negli incontri sul tema della donazione per tutti e tre gli enti coinvolti	Ogni Associazione coinvolge 2/3 Istituti scolastici superiori	Coinvolgere almeno 4 Istituti scolastici per un numero di

		all'anno per un totale di circa 200/250 alunni delle ultime classi.	almeno 300/350 alunni
	N. di donazione di sangue ed emocomponenti effettuate tramite l'Associazione Linfarossa	4.300 donazioni	Aumentare di almeno il 20%

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto* (\*)

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo* (\*)

Le azioni progettuali si focalizzano su **due piani di intervento**

**Piano di intervento 1 – Garantire un'assistenza di qualità all'interno delle strutture sanitarie.**

**Azione 1.1** – Rafforzamento di tutti i servizi assistenziali per i pazienti e i loro familiari (Accoglienza e informazione, accesso alle cure, assistenza psicologica)

**Attività 1.1.1** - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno degli ospedali di cura presso le sedi:

- *Associazione ASTRAFE*
- *AIL di Palermo, AIL Caltanissetta, AIL Siracusa, AIL Catania, Ail Ragusa*

I pazienti vengono accolti e supportati verso gli sportelli appositi degli ospedali (Centri di Accoglienza) e nelle sedi associative (*AIL e ASTRAFE*). I volontari e gli operatori delle strutture sanitarie si occupano dell'orientamento relativamente al contesto ospedaliero, le informazioni sulle cure e sui diritti derivanti dalla situazione di malattia e su tutto quello di cui il malato, e la sua famiglia, necessitano. Coadiuvano lo staff ospedaliero nella ricezione del pubblico, nell'accompagnamento al rispettivo reparto, nelle telefonate e nel disbrigo delle ordinarie pratiche amministrative; si occupa delle attività diversionali per intrattenere e far passare più velocemente il tempo di attesa delle visite.

Gli sportelli informativi, oltre a fornire indicazioni sul meccanismo delle cure, ospedali e centri, Servizi *Ail* e di altre onlus, aiutano il paziente e i familiari a districarsi nei meandri burocratici del disbrigo pratiche: esenzione ticket, agevolazioni legge 104, invalidità civile, permessi di lavoro, parcheggio agevolato, ecc. Tale attività verrà monitorata attraverso l'annotazione di presenze e richieste, oltre che la somministrazione di questionari di soddisfazione dell'utente.

Tale attività, come tutti i Servizi assistenziali AIL citati, verrà condotta con la supervisione e continua collaborazione dell'ente *partner*, **U.O. Oncoematologia, ospedale "V. Cervello"**.

**Attività 1.1.2** - Servizio di Psicologia presso le sedi:

- *AIL Palermo e AIL Catania.*

Il Servizio di Psicologia offrirà ai pazienti dei reparti di ematologia, in cura a Palermo e Catania, l'assistenza psicologica gratuita. Tre psicologhe-psicoterapeute, esperte in onco-ematologia, seguiranno i pazienti onco-ematologici in qualunque fase del loro percorso diagnostico-terapeutico, fino alla riabilitazione e oltre. Anche i familiari potranno usufruire delle cure. Il Servizio prevede colloqui individuali di consulenza e di sostegno; vengono anche offerti percorsi di gruppo, terapie occupazionali, musicoterapia e accompagnamento al lutto (per i familiari di pazienti deceduti). Al Servizio, espletato presso la sede di Ail Palermo e il Presidio Ospedaliero "V. Cervello" e presso il Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania, si accede, su richiesta dell'interessato, al Servizio informazioni *AIL* o su segnalazione del personale ospedaliero o delle altre sedi *Ail*. A ciascun utente, verrà somministrato un questionario di gradimento con una scala Likert 1-10, per misurare la qualità percepita del Servizio.

**Attività 1.1.3** - Servizio di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza presso le sedi:

- *Associazione ASTRAFE*

Gli operatori dell'Associazione ASTRAFE Sicilia OdV si occupano di gestire le particolari richieste legate al ricovero e all'accompagnamento al reparto si prestano a offrire compagnia all'utenza nei momenti di attesa per esami ambulatoriali o nella fase di lunga degenza; in tal modo si prova ad alleviare la sofferenza legata all'intervento che dovrà affrontare e si favorisce anche il rapporto con il Medico e la struttura stessa. Durante l'intrattenimento viene proposta la lettura di testi in dotazione della Biblioteca gestita dall'Associazione ASTRAFE e inoltre, per i minori ricoverati viene offerto il supporto allo studio e lo svago ludico-ricreativo (animazione in ludoteca con giornate dedicate al disegno, alla recita e alla visione di cartoni e documentari). Il servizio viene monitorato attraverso la somministrazione, all'utenza, di questionari di gradimento per i servizi e l'intrattenimento.

Tale attività verrà realizzata con il contributo degli enti *partners* "**Casa Cilla**" e "**Movimento per la salute dei giovani**" nella realizzazione di attività ludiche dei bambini.

**Attività 1.1.4** - Servizio di trasporto pazienti al luogo di cura presso le sedi:

- *Associazione ASTRAFE*

- *AIL di Palermo, AIL Caltanissetta, AIL Siracusa, AIL Catania. Ail Ragusa*

I Servizi di trasporto delle sedi *AIL* prevedono che i pazienti, soprattutto i più fragili, vengono presi al loro domicilio e accompagnati in ospedale per la visita o la terapia e poi riportati a casa. Vengono affisse locandine, presso i presidi Ospedalieri, sull'apertura e l'organizzazione del Servizio affinché possa essere pubblicizzato ai pazienti. Le Segreterie *AIL* raccoglieranno le segnalazioni e predisporranno un registro dove verranno annotati, per ciascun turno, i nomi e gli indirizzi degli utenti da andare a prendere o a riportare a casa, con i relativi orari, in modo che i volontari del turno possano, una volta consultato tale registro, stabilire un ordine di movimenti, considerando le urgenze, la locazione di ciascun paziente, l'espletamento del parallelo Servizio Navetta. Il servizio transfer da paesi o città diverse da quelle di destinazione comporterà, invece, il ricorso a ditte private di trasporto o autisti professionisti; tale servizio viene organizzato e coordinato dai volontari di Segreteria di ciascuna sede o dalle Segretarie e attivati con prenotazione telefonica da parte degli stessi utenti. A ciascun utente, ad ogni viaggio, verrà somministrato - dalle Segretarie o dai volontari di

Segreteria - un questionario di gradimento con una scala Likert 1-10, per misurare la qualità percepita del Servizio al fine di garantire l'implementazione continua della funzionalità.

Il servizio di trasporto effettuato dall'*ASTRAFE* invece si occuperà solamente dell'accompagnamento dei pazienti e dei loro familiari dalla struttura sanitaria fino alla struttura di accoglienza protetta. Tale attività verrà realizzata con il contributo dell'ente partner "*Casa Cilla*" che collabora con i pazienti ISMETT.

## **Piano di intervento 2: Maggiore conoscenza del tema della donazione di organi e tessuti**

**Azione 2.1** - Accrescere la conoscenza della malattia, dei risultati delle ricerche sul campo, di nuovi percorsi di cura, e dei servizi gratuiti per i cittadini:

**Attività 2.1.1** - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole presso le sedi:

- *AIL Palermo*
- *Associazione Linfarossa*
- *Associazione Astrafe*

Pianificazione e allestimento di iniziative quali: organizzazione di conferenze, seminari interattivi, giornate di studio e manifestazioni sul tema. Gli utenti vengono informati anche su diverse iniziative promosse da altri Enti o Istituzioni presenti sul territorio siciliano. Inoltre, verranno organizzati di incontri divulgativi e promozionali sulla donazione del sangue (e degli emocomponenti), sulla donazione degli organi e tessuti e sul tema del trapianto presso diverse scuole di I e II grado.

In queste sedi, quindi, ci si prefigge semplicemente di realizzare iniziative destinate alla cittadinanza ad all'istituzione scuola, previo contatto con i responsabili degli Istituti interessati.

**Attività 2.1.2** - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi presso le sedi:

- *AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania, Ragusa*
- *Associazione Linfarossa*
- *Associazione Astrafe*

Organizzazione di manifestazioni (anche in occasione di feste nazionali), in cui vengono allestiti gazebo nelle principali piazze delle città (sedi di attuazione del progetto); coinvolgimento degli enti che aderiranno a fronte di una donazione, allestendo banchetti, presidiati da volontari, nelle piazze e in uffici, Chiese, scuole, negozi, enti, ecc. L'Associazione AIL pianifica e realizza, inoltre, numerosi eventi culturali e di intrattenimento, quali spettacoli, feste, tornei sportivi, ecc: si occupano dell'organizzazione e della realizzazione: dalla progettazione, al contatto con istituzioni, enti, ditte, ecc.

Tali azioni saranno svolte insieme ai tre partner: *U.O. di Oncoematologia, ospedale "V. Cervello"*, dal *IRCCS ISMETT* e dell'associazione "*Stupendamente*" che collaboreranno ai processi di sensibilizzazione e promozione del tema della donazione.

**Attività 2.1.3** - Attività di comunicazione e promozione delle finalità delle Associazioni (web e rapporti con la stampa, brochure e rivista, ecc.) presso le sedi:

- *AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania, Ragusa*
- *Associazione Linfarossa*
- *Associazione Astrafe*.

Creazione di opuscoli divulgativi, lettere, articoli, riviste specializzate (Ail News), cura del sito internet e delle pagine Facebook delle Associazioni, realizzate delle conferenze-stampa per presentare specifiche iniziative alla comunità. Tutto questo viene ideato, organizzato, concretizzato con il ricorso a professionisti del settore (grafici, web-designer, giornalisti, ecc.). C'è, quindi, una fase di progettazione, una di realizzazione e una di diffusione.

**Azione 2.2** - Implementare le azioni di promozione della donazione e di raccolta del sangue grazie all'impegno dei volontari presso la sede:

- *Associazione Linfarossa*

**Attività 2.2.1** – All'interno del plesso ospedaliero Cervello, gli operatori dell'associazione si coordinano con il personale della struttura per organizzare un calendario mensile della raccolta sangue e per gestire il contatto con i donatori al fine di garantire giornalmente un numero adeguato di donatori di sangue ed emocomponenti. In tal senso si viene a creare un rapporto con il servizio trasfusionale dell'Ospedale per il rilascio propedeutico degli esami e la conseguente comunicazione ai donatori.

*Tale attività verrà supportata dal partner U.O.C. Ematologia II P.O. Cervello per mettere a disposizione i laboratori di analisi.*

**Attività 2.2.2** – Programmazione e organizzazione della raccolta diretta degli emocomponenti con le autoemoteche presso le sedi di altre associazioni, nelle scuole di secondo grado del territorio, nelle caserme e ad opera di diversi gruppi di donatori ubicati nella Città di Palermo e nei Comuni della Provincia. Successivamente si passa al trasporto di plasma e sangue presso il Centro fisso di raccolta per lo smistamento e la donazione alle strutture ospedaliere.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Attività: Rafforzamento di tutti i servizi assistenziali per i pazienti e i loro familiari (Accoglienza e informazione, assistenza psicologica)												
<i>Attività 1.1.1 - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno degli ospedali di cura</i>												
<i>Attività 1.1.2 - Servizio di Psicologia.</i>												
<i>Attività 1.1.3 - Servizio di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza presso le sedi</i>												
<i>Azione 1.1.4 - Accoglienza gratuita presso le case ALL messe a disposizione per i pazienti affetti da tumori del sangue e i loro familiari</i>												
<i>Attività 1.1.4 - Servizio di trasporto pazienti al luogo di cura</i>												
<i>Attività 2.1.1 - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole</i>												
<i>Attività 2.1.2 - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi</i>												
<i>Attività 2.1.3 - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.)</i>												
<i>Attività 2.2.1 –organizzare un calendario mensile della raccolta sangue</i>												
<i>Attività 2.2.2 – Programmazione e organizzazione della raccolta diretta degli emocomponenti</i>												
<b>AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO</b>												
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto												
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto												

Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Monitoraggio percorso GMO													
Tutoraggio													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

<b>Attività 1.1.1</b> - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno degli ospedali di cura	
<b>Sede</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>AIL di Palermo,</i></li> <li>- <i>AIL Caltanissetta,</i></li> <li>- <i>AIL Siracusa,</i></li> <li>- <i>AIL Catania</i></li>   <li>- <i>Ail Ragusa</i></li> </ul>	<p>Dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di assistenza, in affiancamento e collaborazione con i dipendenti e i volontari delle Sezioni, i giovani in SCU saranno coinvolti nel supporto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione delle comunicazioni in entrata e uscita (telefonia ed e-mail) della sezione per tutti i Servizi e le attività connesse;</li> <li>- l'organizzazione e la gestione anche logistica delle attività legate ai servizi offerti: trasporto pazienti, servizi di accoglienza nella struttura e informazione, indirizzamento e accompagnamento nelle Case Ail.</li> <li>- le attività di orientamento e informazione per i pazienti</li> <li>- l'accoglienza dei pazienti all'interno dei reparti di ematologia, day hospital, ambulatorio, sede Ail, ecc.</li> <li>- la mappatura dei servizi offerti sul territorio per i malati onco-ematologici</li> <li>- la raccolta ed elaborazione dati di accesso ai Servizi</li> <li>- l'attività di segreteria delle sezioni e dei Centri di ematologia supportati da Ail</li> <li>- la somministrazione dei questionari di gradimento e l'elaborazione dei dati</li> </ul>
<i>Associazione ASTRAFE</i>	<p>Dopo un primo addestramento gli operatori volontari potranno agire in autonomia nelle attività. In affiancamento dei dipendenti della struttura, saranno coinvolti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presa in carico dei pazienti, provvedendo alla registrazione dell'utenza su apposito format e dei loro accompagnatori che arriveranno presso il reparto interessato dal progetto unitamente a tutta la documentazione clinica.</li> <li>- Indirizzare e/o accompagnare gli utenti agli sportelli o ai reparti di destinazione in cui dovranno effettuare controlli e visite.</li> <li>- Fornire tutte le informazioni necessarie sulle procedure consuete del Centro e dunque fornire dati su orari di entrata e visita pazienti e tipologia attività svolte dall'ospedale.</li> <li>- Dare supporto all'utenza nel fornire informazioni relative alla permanenza in</li> </ul>



	città, dalla toponomastica ed alle informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva cercando di trasmettere in breve tempo una sensazione di familiarità con l'ospedale.
--	---

**Attività 1.1.2** - Servizio di Psicologia presso le sedi:

Sede	Ruolo degli operatori volontari
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>AIL Palermo</i></li> <li>- <i>AIL Catania</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio</li> <li>- attivazione e gestione del Servizio: prendere contatto con lo psicologo, generare l'appuntamento, registrare eventuali disdette e/o disguidi.</li> <li>- somministrazione dei questionari di gradimento</li> <li>- collaborazione alla gestione dell'accoglienza degli ospiti delle case AIL:</li> <li>- presidio della sede e rilevazione di eventuali problemi o esigenze degli ospiti</li> <li>- gestione del registro ospiti</li> <li>- organizzazione del Servizio Navetta</li> <li>- supporto nella realizzazione del Servizio Navetta quando e se necessario.</li> </ul>

**Attività 1.1.3** - Servizio di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza

Sede	Ruolo degli operatori volontari
<i>Associazione ASTRAFE</i>	<p>A supporto del personale strutturato, l'operatore volontario verrà coinvolto in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno al paziente affinché possano essere ridotti al minimo i tempi di attesa.</li> <li>- aggiornamento dei pazienti e/o familiari sullo stato di avanzamento delle prestazioni sanitarie, nonché, ridurre al minimo eventuali ritardi, incomprensioni e fraintendimenti.</li> <li>- accompagnamento dei pazienti nelle corsie sino al raggiungimento delle sale di attesa per le relative procedure facendo compagnia anche ai loro familiari, offrendo riviste, mettendo a proprio agio e rispondendo ad eventuali domande poste dagli stessi pazienti e familiari: gli utenti non saranno lasciati soli fino a quando non daranno la percezione di essere a proprio agio e poco prima di essere affidati al personale sanitario.</li> <li>- Informazioni ai familiari in sala d'attesa delle sale operatorie sulle modalità in uso in Istituto riguardo lo stato di avanzamento degli</li> </ul>

	<p>interventi in corso. Solo, quando possibile, dare notizie sulla tempistica al fine di tranquillizzare e offrire supporto morale ai familiari dei degenti in attesa fuori dalle sale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevamento di particolari necessità dei pazienti al fine di rendere il periodo di ricovero quanto meno difficoltoso. Segnalare i bisogni, a seconda della tipologia di richiesta, al personale sanitario o ai servizi sociali dell'Istituto o all'Associazione di volontariato presente in Istituto (ASTRAFE). Infine, rilevare l'indice di gradimento dei pasti assunti attraverso la compilazione di moduli appositi.</li> <li>- Rendere meno gravosa la degenza a pazienti adulti e pediatrici proponendo l'intrattenimento ludico ricreativo offerto dall'Istituto e dall'Associazione nell'ambito del progetto. Proporre pertanto la lettura di un libro dell'apposita biblioteca dell'Istituto gestita da ASTRAFE, che verrà data in gestione ai volontari SCU stessi, ed anche dell'opportunità di poter partecipare ai momenti di intrattenimento musicale offerti da musicisti dell'Associazione che, al pianoforte, si esibiranno al fine di attenuare le tensioni e di creare il clima distensivo che solo la musica può offrire.</li> </ul>
--	---

**Attività 1.1.4 - Servizio di trasporto pazienti al luogo di cura presso le sedi**

<b>Sede</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>AIL di Palermo,</i></li> <li>- <i>AIL Caltanissetta,</i></li> <li>- <i>AIL Siracusa,</i></li> <li>- <i>AIL Catania</i></li>   <li>- <i>Ail Ragusa</i></li> </ul>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio</li> <li>- supporto al personale nell'attivazione e gestione del Servizio: contattare i volontari o gli autisti, selezionare i pazienti-utenti, coordinamento delle varie risorse.</li> <li>- redigere il registro dei viaggi</li> <li>- elaborazione dei dati e delle statistiche del Servizio</li> <li>- somministrazione dei questionari di gradimento</li> </ul>
<p><i>Associazione ASTRAFE</i></p>	<p>L'operatore volontario sarà impegnato nella ricerca e nell'accompagnamento in struttura protetta partner (Casa Cilla) o altra sistemazione gestita da Associazione di Volontariato per il pernottamento. Fornire, inoltre, sia ai pazienti che ai familiari, informazioni relative alla toponomastica della città e provvedere a dare</p>

	informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva.
--	--

**Attività 2.1.1** - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole

Sede	Ruolo degli operatori volontari
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>AIL di Palermo,</i></li> <li>- <i>AIL Caltanissetta,</i></li> <li>- <i>AIL Siracusa,</i></li> <li>- <i>AIL Catania</i></li> <li>- <i>Ail Ragusa</i></li>   <li>- <i>Associazione Linfarossa</i></li> </ul>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto nella programmazione, organizzazione, gestione e logistica per eventi/convegni/iniziativa nelle scuole: contattare le scuole, gestire le email, preparare il materiale cartaceo, occuparsi degli inviti, sistemare la location, trasportare le attrezzature e riporle nella sede idonea.</li> <li>- partecipazione a incontri divulgativi con la cittadinanza, preparando i banchetti informativi con il materiale cartaceo e facendo attività di volantinaggio.</li> <li>- attività di reportistica: stesura di relazioni, reportage fotografici, video.</li> <li>- registrazione partecipanti.</li> </ul>
<p><i>Associazione ASTRAFE</i></p>	<p>L'operatore volontario si occuperà degli aspetti legati all'informazione: email, social, gestione sito dell'associazione e informerà pazienti, familiari della possibilità di partecipare alle giornate per la promozione della cultura della donazione e del trapianto grazie alla preventiva raccolta dei contatti dei pazienti durante il loro accesso alla struttura ospedaliera (email e whatsapp). I canali social si occuperanno di informare gli utenti sulle iniziative promosse da Enti o istituzioni presenti sul territorio siciliano e da IRCCS ISMETT.</p> <p>Si occuperà di organizzare tutta la logistica delle manifestazioni, sia da un punto di vista comunicativo realizzando messaggi pubblicitari delle iniziative e attraverso inviti alle proprie mailing list, sia attraverso l'organizzazione dell'evento stesso (raduno, disbrigo moduli di autorizzazione...)</p> <p>L'operatore volontario parteciperà alla raccolta di fondi finalizzati alla ricerca sui trapianti, ovvero, ad altre iniziative sociali a cui l'associazione aderisce, fornendo supporto con la produzione di materiale informativo, aggiornamento di canali di comunicazione dell'Ente e nella pianificazione</p>

	degli incontri con le scuole (contatto con i dirigenti scolastici).
--	---

**Attività 2.1.3** - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.)

Sede	Ruolo degli operatori volontari
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>AIL di Palermo</i></li> <li>- <i>AIL Caltanissetta</i></li> <li>- <i>AIL Siracusa</i></li> <li>- <i>AIL Catania</i></li> <li>- <i>Ail Ragusa</i></li>   <li>- <i>Associazione Linfarossa</i></li>   <li>- <i>Associazione ASTRAFE</i></li> </ul>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di materiale divulgativo cartaceo (brochure, rivista Ail, locandine, ecc.);</li> <li>- realizzazione di video;</li> <li>- ideazione e cura di contenuti web e social</li> <li>- gestione sito;</li> <li>- interviste e relazione con pazienti e medici;</li> <li>- supporto logistico per la distribuzione del materiale divulgativo e la promozione delle iniziative.</li> </ul>

**Attività 2.2.1** – Organizzare un calendario mensile della raccolta sangue.

**Attività 2.2.2** – Programmazione e organizzazione della raccolta diretta degli emocomponenti con le autoemoteche presso le sedi di altre associazioni, nelle scuole di secondo grado del territorio.

Sede	Ruolo degli operatori volontari
<i>Associazione Linfarossa</i>	<p>Gli operatori volontari potranno essere coinvolti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione delle attività di segreteria a supporto del personale finalizzata alla chiamata telefonica dei donatori per la prenotazione della giornata dedicata alla donazione; quindi effettueranno il triage telefonico per richiedere la conferma e procedere all'accettazione dei donatori.</li> <li>- accoglienza dell'utenza che si appresta a effettuare la donazione e accompagnamento nel reparto dedicato. Nella fase finale si occuperanno anche di archiviazione di tutti i dati acquisiti nelle varie fasi della donazione.</li> <li>- presa di contatto con le Istituzioni e le associazioni del territorio per programmare la raccolta con le autoemoteche e supporto all'attività degli operatori sanitari, nell'accompagnamento dell'utenza al prelievo e rifornimento del ristoro.</li> </ul>

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

--

*Sede attuazione AIL Palermo*

Numero	Profilo	Professionalita'
1	Segretaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presiede e coordina lo Sportello informazioni - (<i>Attività 1.1.1</i>);</li> <li>- Smista le richieste di accesso al Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>);</li> <li>- Riceve le richieste e attiva il Servizio di accoglienza nelle Case Ail, - (<i>Attività 1.1.4</i>);</li> <li>- Riceve le richieste dei Servizi Navetta, seleziona gli utenti e attiva il Servizio contattando i volontari della Navetta e Transfer - (<i>Attività 1.1.4</i>);</li> <li>- coadiuva nella realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e nel supporto organizzativo dell'attività di educazione alla solidarietà nelle scuole - (<i>Attività 2.1.1</i>);</li> <li>- coadiuva nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>);</li> <li>- Da supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>);</li> </ul>
2	Psicologhe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgono attività clinica di sostegno e psicoterapia nel Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>);</li> <li>- Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente per il Servizio di Psicologia e si occupano dello scoring degli stessi, - (<i>Attività 1.1.2</i>);</li> <li>- Progettano e organizzano i convegni e altre attività di sensibilizzazione e raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.1 e - Attività 2.1.2</i>);</li> <li>- Sono responsabili di tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>);</li> </ul>
1	Addetta alla logistica, cura della sede, Case Ail, Servizio Navetta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si occupa della gestione operativa delle Case Ail: manutenzione, accoglienza ospiti, Navetta - (<i>Attività 1.1.3</i>);</li> <li>- fornisce supporto logistico e trasporto materiali (consegne, allestimento gazebo, approvvigionamento materiali, ecc.) nelle campagne raccolta fondi, - (<i>Attività 2.1.2</i>);</li> </ul>
1	Addetta front-office e ambulatorio Ematologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce informazioni sui Servizi assistenziali e collabora con i volontari nei Centri di Accoglienza - (<i>Attività 1.1.1</i>)</li> </ul>
1	Assistente sociale presidia lo Sportello	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce informazioni sui Servizi assistenziali - (<i>Attività 1.1.1</i>);</li> </ul>

	informazioni/Punto ascolto di Trapani	
15	Volontari di Segreteria	- Collaborano con la segretaria svolgendo molte delle sue mansioni (vedi sopra): - <i>(Attività 1.1.1; - Attività 1.1.2; Attività 1.1.4; - Attività 2.1.3)</i> .
14	Coordinatori dei volontari	- Coordinano tutte le attività e le risorse umane nei Centri di Accoglienza - <i>(Attività 1.1.1)</i> ; - Coordinano l'attività di sensibilizzazione nelle scuole e le manifestazioni di raccolta fondi - <i>(Attività 2.1.1 e - Attività 2.1.2)</i> ;
120	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	- Sono gli attori principali nei Centri di Accoglienza e nell'erogare informazioni socio-sanitarie, - <i>(Attività 1.1.1)</i> - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - <i>(Attività 1.1.1)</i> - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, - <i>(Attività 1.1.1)</i>
1	Coordinatrice Case Ail	- Coordina l'Accoglienza delle Case Ail e supervisiona l'attività dell'addetta alle Case Ail, - <i>(Attività 1.1.4)</i> - Si occupa della somministrazione del questionario di gradimento dell'accoglienza nelle Case Ail e dello scoring, <i>(Attività 1.1.4)</i>
1	Coordinatrice Servizio Navetta e Transfer	- Coordina tutto il servizio trasporto: per pazienti della città (Navetta) e per pazienti non residenti nell'area metropolitana (Transfer), - <i>(Attività 1.1.4)</i> - Riceve le richieste del Servizio Transfer e si interfaccia con le ditte di trasporto, - <i>(Attività 1.1.4)</i> - Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - <i>(Attività 1.1.4)</i>
29	Volontari gruppo Scuole	- Prendono contatto con le scuole, organizzano e conducono gli incontri di educazione alla solidarietà - <i>(Attività 2.1.1)</i>

*Sede di attuazione AIL Catania*

Numero	Profilo	Professionalità
2	Segretarie	- Presiedono e coordinano lo Sportello informazioni - <i>(Attività 1.1.1)</i> ; - Smistano le richieste di accesso al Servizio di Psicologia - <i>(Attività 1.1.2)</i> ; - Ricevono le richieste dei Servizi Navetta e Transfer, selezionano gli utenti e attivano il Servizio - <i>(Attività 1.1.4)</i> ; - Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupano dell'elaborazione dei dati - <i>(Attività 1.1.4)</i>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- coadiuvano nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>);</li> <li>- Danno supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>);</li> </ul>
2	Psicologhe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgono attività clinica di sostegno e psicoterapia nel Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>);</li> <li>- Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente per il Servizio di Psicologia e si occupa dello scoring degli stessi, - (<i>Attività 1.1.2</i>);</li> <li>- Sono responsabili di tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>);</li> </ul>
35	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono gli attori principali nei Centri di Accoglienza e nell'erogare informazioni socio-sanitarie, - (<i>Attività 1.1.1</i>)</li> <li>- Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (<i>Attività 1.1.1</i>)</li> <li>- Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, (<i>Attività 1.1.1</i>)</li> </ul>
138	Volontari tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi (<i>Attività 2.1.2</i>)</li> </ul>

*Sede di attuazione AIL Caltanissetta*

Numero	Profilo	Professionalità
1	Volontario di Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riceve le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (<i>Attività 1.1.4</i>)</li> <li>- Coordina tutto il servizio trasporto per pazienti residenti e non residenti nell'area metropolitana, riceve le richieste e si interfaccia con i volontari e le ditte di trasporto - (<i>Attività 1.1.4</i>);</li> <li>- Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - (<i>Attività 1.1.4</i>)</li> <li>- Coadiuvata nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>);</li> <li>- Da supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>);</li> </ul>
1	Coordinatore dei volontari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina l'attività nei Centri di Accoglienza, - (<i>Attività 1.1.1</i>),</li> <li>- Pianifica e coordina eventi e manifestazioni di raccolta fondi (<i>Attività 2.1.2</i>);</li> </ul>

		- E' responsabile di tutte le attività di comunicazione e promozione - (Attività 2.1.3);
10	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	- Presidiano il Centro di Accoglienza ed erogano informazioni socio-sanitarie - (Attività 1.1.1) - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (Attività 1.1.1) - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, - (Attività 1.1.1) - Ricevono le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (Attività 1.1.4)
40	Volontari tutti	- Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2)

*Sede di attuazione Associazione ASTRAFE*

Numero	Profilo	Professionalita'
1	Segretario amministrativo con esperienza pluriennale	- Si occuperà delle attività di accoglienza, registrazione utenza e accompagnamento logistico ai servizi (Attività 1.1.1)
5	Volontari dell'associazione Astrafe	- Si occuperanno di tutte le attività che riguardano il contatto con il paziente, sia nelle relazioni con il personale sanitario, sia nella rilevazione delle difficoltà del paziente stesso (Attività 1.1.1; Attività 1.1.3; Attività 1.1.4)
1	Educatore esperto in supporto scolastico e recupero delle competenze	- L'educatore si occuperà di coordinare e programmare le attività di recupero scolastico, tutoraggio in aula e gestione della classe durante l'evento, oltre a fungere da intermediario con le scuole che parteciperanno all'iniziativa (Attività 1.1.3; Attività 2.1.1)
1+1 esperto ente partner ISMETT)	Esperto in comunicazione interna ed esterna ed organizzazione eventi	- Si occuperà dell'organizzazione e supporto logistico di un evento. Sarà di supporto all'organizzazione di ogni singolo evento e sarà supportato dagli esperti dell'ente partner ISMETT. (attività 2.1.1; Attività 2.1.2)
1	Tecnico informatico	- Gestione informatica trasversale a tutte le attività (registrazione utenza, consultazione su orari visite, su servizi attivi, creazione locandine, aggiornamento eventi sul web e sulla pagina Facebook, laboratori di intrattenimento che prevedano l'ausilio del pc. (Attività 2.1.3; Attività 1.1.1)

*Sede di attuazione Linfarossa*



Numero	Profilo	Professionalita'
1	Direttore amministrativo	- Tiene i rapporti con: le Istituzioni Sanitarie di riferimento, altri Enti pubblici e privati per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, partecipa ai tavoli di coordinamento, tiene i rapporti con la stampa ( <i>Attività 2.1.1; Attività 2.1.2; Attività 2.1.3</i> )
1	Persona Responsabile dell'Unità di Raccolta (dirigente medico)	- Gestisce e coordina l'attività sanitaria e di tutto il personale addetto (medici e infermieri) dell'Associazione e dell'Unità di Raccolta Associativa. ( <i>Attività 2.1.1; Attività 2.1.2</i> )
4	Dirigenti medici	- Selezione e assistenza del donatore ( <i>Attività 2.2.1; Attività 2.2.2</i> )
4	Infermieri	- Gestiscono la sala prelievi, curano l'efficienza delle attrezzature e al prelievo del sangue/emocomponenti del donatore. ( <i>Attività 2.2.1; Attività 2.2.2</i> )
3	Responsabile giornata della raccolta	- Si occupa dell'approvvigionamento del materiale necessario per la raccolta del sangue. Accoglienza del donatore. Trasporto del sangue presso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale di riferimento. ( <i>Attività 2.2.1; Attività 2.2.2</i> )

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

<i>Sede di attuazione AIL Palermo</i>		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività progettuali/ Finalità/ Utilità
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, assistenza psicologica, accoglienza, durante l'organizzazione e la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e attività di promozione; ( <i>Attività 1.1.1 – 1.1.2 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3</i> )
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	3	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	

Sale disponibili per i colloqui psicologici	1	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	3	
Registro ospiti	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	2	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa ( <i>Attività 2.1.3</i> )
Gazebo	10	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e attività di promozione; ( <i>Attività 2.1.2 – 2.1.3</i> )
Palco smontabile	1	
Sedie	n.q	
Notebook	1	
Proiettore	1	
Impianto acustico con microfoni	1	
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
POS (eventuali donazioni)	10	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	

*Sede di attuazione AIL Catania*

<b>Risorse strutturali, tecniche e strumentali</b>	<b>Numero</b>	<b>Attività progettuali/ Finalità/ Utilità</b>
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione e attivazione dei Servizi, assistenza psicologica, accoglienza, durante l'organizzazione e la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e attività
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali, telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	2	

Archivio	1	di promozione; ( <i>Attività 1.1.1 – 1.1.2 – 1.1.4 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3</i> )
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per i colloqui psicologici	1	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Registro ospiti	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	Si avvalgono di ditte di trasporto	
Gazebo	3	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; ( <i>Attività 2.1.2 – 2.1.3</i> )
Sedie	n.q	
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	

*Sede di attuazione AIL Caltanissetta*

<b>Risorse strutturali, tecniche e strumentali</b>	<b>Numero</b>	<b>Attività progettuali/ Finalità/ Utilità</b>
Postazioni dedicate alle attività di front office	1	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; ( <i>Attività 1.1.1 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3</i> )
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	1	

Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	Si avvalgono di ditte di trasporto	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (Attività 2.1.3)
Gazebo	1	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (Attività 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3)
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	

*Sede di attuazione AIL Siracusa*

<b>Risorse strutturali, tecniche e strumentali</b>	<b>Numero</b>	<b>Attività progettuali/ Finalità/ Utilità</b>
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (Attività 1.1.1 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3)
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	2	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	

Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	2 per la navetta cittadina, per il Transfer si avvalgono di ditte di trasporto	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (Attività 2.1.3)
Gazebi	1	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (Attività 2.1.2 – 2.1.3)
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	

*Sede di attuazione Associazione ASTRAFE*

Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività progettuali/ Finalità/ Utilità
Postazioni pc provviste di stampante, fogli bianchi, connessione ad Internet, cancelleria	4	Le risorse saranno funzionali a registrare l'utenza, raccogliere i primi dati, fornire le informazioni richieste tramite consultazione del database e di internet (Attività 1.1.1)
iPad, fotocopiatrice	1	
Fogli bianchi	n.q.	
Connessione	n.q.	
Cancelleria		
Postazioni telefoniche	2	Le risorse saranno funzionali alla ricezione di chiamate da parte dell'utenza per richieste informazioni, per contattare i reparti e i medici

Fornitura di equipaggiamento (camici, magliette, badge, etc.)	n.q.	Utili all'identificazione da parte dei pazienti e del personale ISMETT ( <i>Attività 1.1.3</i> )
Materiale informativo, riviste, giochi, giornali	n.q.	Le risorse saranno funzionali all'intrattenimento dell'utenza e alla loro messa a proprio agio ( <i>Attività 1.1.3</i> )
Macchina dell'ente	1	Funzionale agli spostamenti dei pazienti non autosufficienti da una struttura all'altra. ( <i>Attività 1.1.4</i> )
Ludoteca attrezzata con giochi	1	Le risorse saranno funzionali alla gestione delle attività ludico ricreative e dei laboratori e alla realizzazione del materiale ludico e al supporto scolastico. ( <i>Attività 1.1.3</i> )
Televisore	1	
Libri, riviste e documentari	n.q.	
Colori, cartoncino, materiale di cancelleria vario, maschere, costumi.	n.q.	
Karaoke con 2 microfoni	1	
Sale attrezzate messe a disposizione dell'ente partner ISMETT	2	
Gazebo, ,		
Tavoli, sedie	2 tavoli e sedie all'occorrenza	
materiale informativo, manifesti	n.q.	
Microfoni, amplificazione.	2	
Lavagna a fogli mobili	1	Le risorse saranno funzionali alla realizzazione dei seminari e convegni nelle scuole, al fine di proiettare immagini e documenti, di scrivere appunti, di comunicare alla platea. seminari ( <i>Attività 2.1.1</i> )
Videoproiettore	1	
Pc portatile	1	
materiale di cancelleria (fogli cartelline, penne, cd rom)	n.q.	
Macchina	1	Le risorse saranno funzionali allo spostamento degli operatori e del materiale utile alla realizzazione dell'evento dalla struttura all'esterno (scuole, piazze...).(Attività 2.1.1; Attività 2.1.2)

*Sede di attuazione Associazione Linfarossa*

<b>Risorse strutturali, tecniche e strumentali</b>	<b>Numero</b>	<b>Attività progettuali/ Finalità/ Utilità</b>
Uffici dedicati	2	Tutte le attività di segreteria: accettazione del donatore, archiviazione dati, chiamata donatori, spedizione esami. Organizzazione degli eventi. Preparazione materiali divulgativi e informativi. ( <i>Attività 2.2.1; Attività 2.2.2; Attività 2.1.2; Attività 2.1.3</i> )
Personal computer	5	
Telefoni cellulari	4	
Stampanti fotocopiatrici con scanner,	2	
Stampante	1	
Autoemoteca	1	Donazione presso scuole, istituzioni e associazioni ( <i>Attività 2.2.2</i> )
Proiettore,		Incontri nelle scuole, associazioni, parrocchie, centri sportivi. ( <i>Attività 2.2.2</i> )
Materiale di cancelleria	n.q.	
Gadget	n.q.	
Stand	1	
Divise e dispositivi di sicurezza.	n.q. a seconda delle esigenze	
tavoli e sedie	2 tavoli e sedie all'occorrenza	

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno degli Enti coinvolti.</li> <li>- Osservanza dei regolamenti ospedalieri, scolastici e di tutti gli altri contesti istituzionali in cui l'operatore volontario si troverà ad operare per conto di AIL, Associazione ASTRAFE e Associazione Linfarossa.</li> <li>- Comportamento sempre consono all'attività svolta.</li> <li>- Tutela della privacy relativamente a dati, contenuti, situazioni e persone con cui si viene a contatto durante l'espletamento dell'attività.</li> <li>- Flessibilità oraria nel monte ore prestabilito e possibilità di prestare servizio anche in giorni festivi o prefestivi.</li> <li>- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n. 1641/2024 "Disposizioni Enti e Operatori Volontari 2024"</li> <li>- Obbligo di partecipazione a tutte le giornate di formazione (generale e specifica) che potranno essere svolte anche nei giorni di sabato e domenica.</li> <li>- Disponibilità all'utilizzo del mezzo, di appartenenza degli Enti, per l'accompagnamento di pazienti e per l'organizzazione di eventi promozionali.</li> <li>- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.</li> </ul>
--

- In caso di esigenze legate all’attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SCU dovranno attenersi all’organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.
- Gli operatori volontari in SCU dovranno altresì, mantenere massimo riservo sulle informazioni e sulle testimonianze derivate dall’ascolto e dalle attività di accoglienza dell’utenza.
- Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

<b>PARTNER</b>	<b>ATTIVITA' (RISPETTO ALLA VOCE 9.1)</b>
<p><b>A.O. Ospedali Riuniti “Villa Sofia-Cervello”, U.O. di Oncoematologia</b></p> <p>C.F. 05841780827</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il partner segnala i pazienti da prendere in carico in maniera integrata per garantire l’accesso alle cure, attività - (<i>Attività 1.1.3 e - Attività 1.1.4</i>);</li> <li>- Contribuisce nell’organizzazione e supervisione dei Servizi offerti ai pazienti che afferiscono all’AIL. (<i>Attività 1.1.1, - Attività 1.1.2, -</i>);</li> <li>- Collabora attivamente affinché tutti i pazienti possano essere messi a conoscenza dei servizi offerti, a loro e ai loro familiari, da parte dell’Associazione (Case di accoglienza Ail, Servizio Navetta, Servizio Psicologia, Servizi di accoglienza e informazioni socio-sanitarie), (<i>attività - Attività 1.1.1, - Attività 1.1.2, - Attività 1.1.3, - Attività 1.1.4</i>);</li> <li>- mette a disposizione l’aula per gli incontri formativi o di divulgazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue. (<i>Attività 2.1.1</i>)</li> <li>- Mette a disposizione il laboratorio per gli screening sulla talassemia. (<i>Attività 2.2.1</i>)</li> </ul>
<p><b>Associazione Onlus Stupendamente</b></p> <p>C.F. 97217750823</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il partner collabora con l’Ail nell’organizzazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione sull’importanza del benessere psicologico in condizione di malattia, attività - (<i>Attività 2.1.1; Azione 2.1.2</i>)</li> </ul>
<p><b>IRCCS ISMETT</b></p> <p>P.I. 04544550827</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’ISMETT collaborerà alla realizzazione del progetto fornendo supporto operativo all’organizzazione delle giornate di informazione e sensibilizzazione nazionali e regionali sulla donazione. (<i>Azione 2.1.2</i>)</li> </ul>



	- Collaborerà per il supporto degli incontri periodici che organizzeremo nelle scuole per la diffusione della cultura della donazione degli organi e dei trapianti. (Azione 2.1.1)
<b>Casa Cilla</b> C.F. 90005440822	- L'associazione collaborerà ospitando nella propria struttura pazienti e familiari di ISMETT e di Ospedali nei dintorni (ARNAS CIVCO e Policlinico Universitario). (Attività 1.1.4) - In occasione delle ricorrenze festive, supporterà le attività ludiche e ricreative al fine di alleviare il soggiorno in ospedale dei bambini ricoverati. (Attività 1.1.3)
<b>Movimento della Salute dei Giovani</b> C.F. 97295600825	- L'associazione collaborerà a supportare per le attività ludiche ricreative, specie in occasione delle ricorrenze, al fine di sollevare il soggiorno in ospedale dei bambini ricoverati. (Attività 1.1.3)

### **FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

#### 8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (\*)*

##### *8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale*

<p>Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.</p> <p>Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;</li> <li>- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.</li> </ul> <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;</li> <li>- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;</li> <li>- formazione in situazione;</li> <li>- formazione in gruppo.</li> </ul> <p>Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;</li> <li>- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;</li> </ul>
--

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

#### *8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

La formazione specifica per gli Op.Vol. impegnati nei progetti di Servizio Civile Universale sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all'area di intervento del progetto. Il percorso formativo adatterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari (Op.Vol.) attraverso:

- analisi di problemi reali e individuazione di soluzioni concrete;
- elaborazione di ipotesi progettuali e simulazione di contesti di azione specifici;
- attività pratiche sul campo, tra cui raccolta dati e osservazione;
- redazione di piani di azione applicabili alle attività del SC successive alla formazione.

La metodologia principale adottata sarà quella della formazione-intervento, mirata a rendere l'Op.Vol. protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving.

Il percorso formativo si baserà su:

- un trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuovendo la sensibilizzazione al lavoro individuale e di rete, con un focus sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- l'integrazione di diverse metodologie di intervento, inserite nella macro-metodologia della formazione-intervento.

Il personale incaricato della formazione possiede le competenze professionali e didattiche necessarie per garantire un'applicazione efficace delle tecniche e metodologie previste.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Tuttavia, in caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive (ad esempio, assenze giustificate per permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria), verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso la piattaforma Zoom o strumenti simili. Il numero massimo di Op.Vol. ammessi alla formazione online per ogni sede sarà di tre, salvo specifiche esigenze di recupero per subentranti che non abbiano potuto partecipare alla formazione iniziale.

Inoltre, il modulo di formazione e informazione sui rischi legati all'impiego degli Op.Vol. nei progetti di Servizio Civile Universale sarà erogato in modalità di formazione a distanza (FAD). L'ente garantirà le condizioni necessarie affinché tutti i partecipanti possano seguire la formazione anche da remoto, assicurando un'esperienza didattica efficace e inclusiva.

La modalità sincrona o asincrona verrà comunque erogata per non più, del 30% del totale delle ore previste. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*  
(\* )

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (comples sive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore

<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <b>Assistenza</b>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li>✓ Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li>✓ Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li>✓ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>✓ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>✓ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>✓ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>✓ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e</p>	<p>2 ore</p>
---	--------------

<p>sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p><b>Modulo B: Presentazione e partecipazione al progetto</b> (per la sedi AIL, Associazione ASTRAFE e Associazione Linfarossa)</p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza Presentazione Ente</li> <li>- Rilevazione bisogni ed aspettative dei partecipanti.</li> <li>- Storia degli Enti di attuazione (AIL, Associazione ASTRAFE, Associazione Linfarossa): mission, settori di attività, servizi delle associazioni, campagne, criticità e potenzialità).</li> <li>- Composizione, regolamento, prassi e stili di condotta delle Associazioni – Enti di attuazione.</li> <li>- Conoscenza del progetto con presentazione di finalità e obiettivi.</li> <li>- Componenti istituzionali dell'Associazione.</li> </ul>	8
<p><b>Modulo C: Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione</b> (per la sedi AIL, Associazione ASTRAFE e Associazione Linfarossa)</p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il terzo settore e l'organizzazione di Volontariato.</li> <li>- Psicologia del donatore e strategie di raccolta fondi: pianificazione, organizzazione e realizzazione; approccio e cura del donatore, piramide di fidelizzazione; strumenti e materiali divulgativi.</li> <li>- Le manifestazioni di piazza e le tecniche di sensibilizzazione.</li> <li>- Dati sensibili e privacy sulla realtà specifica in cui si andrà ad operare.</li> <li>- Strumenti di lavoro in segreteria: registri, schede, ricevute, POS, applicativi e software delle Organizzazioni.</li> </ul>	16
<p><b>Modulo D: Accoglienza e accompagnamento ai servizi</b> (per la sede Associazione ASTRAFE)</p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Team building e funzionamento del gruppo di lavoro</li> <li>- Attività di formazione sulle regole di gestione, di comportamento in ospedale da rispettare.</li> <li>- Normativa dei trapianti, sulle specifiche attività connesse ai trapianti di organo, sulla ricerca.</li> <li>- La presa in conto delle problematiche del multiculturalismo nella gestione dei pazienti internazionali.</li> <li>- Nozioni informatiche di base.</li> </ul>	30
<p><b>Modulo E: L'assistenza socioassistenziale e psicologica</b> (per la sede Associazione ASTRAFE)</p>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'acquisizione di contenuti base rispetto alle patologie invalidanti e ai trattamenti specifici.</li> <li>- La consapevolezza degli aspetti psicoemotivi del paziente, con particolare riferimento ai pazienti pediatrici.</li> <li>- La sensibilizzazione riguardo gli aspetti della donazione e trapianto di organi e tessuti.</li> <li>- L'importanza dell'ascolto attivo.</li> <li>- L'assistenza socio-assistenziale nei confronti del paziente adulto, pediatrico e dei loro familiari: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Aspetti psico-sociali nei servizi alla persona ospedalizzata.</li> <li>o Attività ludico ricreative per adulti e minori.</li> <li>o Processi di scolarizzazione del bambino malato: scuola in ospedale.</li> </ul> </li> </ul>	10
<b>Modulo F: AIL – attività per i pazienti ematologici</b> <i>(per le sedi AIL)</i>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo del volontario in un'associazione di volontariato.</li> <li>- Inquadramento del contesto d'intervento: vissuto e bisogni del paziente onco-ematologico e dei caregiver nelle diverse fasi di malattia.</li> <li>- Aspetti relazionali nel ruolo del volontario: aspettative, confini, ecc.</li> <li>- La relazione d'aiuto e la giusta distanza</li> </ul>	36
<b>Modulo G: Formazione Igienico Sanitaria</b> <i>(per le sedi AIL e Associazione Linfarossa)</i>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali tumori del sangue: eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi, trattamento, prognosi, terapie.</li> <li>- Informazione e sensibilizzazione su donazione del sangue e del midollo</li> <li>- Norme igieniche da seguire a contatto con il paziente immuno-depresso.</li> </ul>	4
<b>Modulo H: la donazione del sangue e degli emocomponenti</b> <i>(per la sede Associazione Linfarossa)</i>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La donazione del sangue, emocomponenti ed organi in Italia: normativa di riferimento, sviluppi e prospettive.</li> <li>- Tipo donazioni possibili: diversità, indicazioni e specifiche normative di riferimento.</li> <li>- Aspetti sanitari della donazione: normative di riferimento e valutazione del tipo di donazione più consono allo stato di salute del donatore.</li> <li>- Cenni sulla donazione del "Midollo Osseo".</li> <li>- Percorso del donatore.</li> <li>- Prevenzione Sanitaria: corretto stile di vita del donatore – indicazioni e consigli.</li> <li>- Domande e risposte</li> </ul>	24
<b>Modulo I: Sistema Qualità, Segreteria e gestione delle Unità di Raccolta Fissi e mobili</b> <i>(per la sede Associazione Linfarossa)</i>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del Sistema Qualità e gestione delle UDR o PRM come guida dell'attività dal reclutamento del donatore, alla donazione fino alla consegna del sangue o emocomponenti al Servizio Trasfusionale (Procedure, istruzioni e modulistica).</li> <li>- Conoscenze e metodi adottati dalla segreteria (chiamata e prenotazione del donatore, accettazione anagrafica prima della donazione, caricamento dei dati dei donatori e delle donazioni, utilizzo del sito internet e dei social dell'Associazione.</li> </ul>	12
--	----

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

<b>Dati anagrafici del formatore specifico</b>	<b>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</b>	<b>Modulo formazione</b>
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Laurea in Geologia</li> <li>-Abilitazione alla professione di Geologo;</li> <li>-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas</li> <li>-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</li> <li>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</li> <li>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</li> <li>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;</li> <li>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> <li>- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le</li> </ul>	<p><b>Modulo A sez. 1</b> <b>Modulo A sez. 2</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diploma di maturità scientifica</li> <li>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</li> <li>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</li> <li>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</li> </ul>	<p><b>Modulo A sez. 1</b> <b>Modulo A sez. 2</b> <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di</i></p>

	<p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <p>-Formatore accREDITato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-Responsabile informatico accREDITato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	<p><i>servizio civile universale</i></p>
<p>Dott.ssa Ilenia Trifirò, nata il 9/5/1972 a Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologa, master in psico-oncologia</li> <li>- Lavora in Ail da 19 anni, occupandosi della selezione, sostegno e formazione permanente dei volontari.</li> <li>- Ha un'esperienza più che ventennale nel campo della formazione (terzo settore, scuola, ambito sanitario, aziende).</li> <li>- Progettista e coordinatrice in diversi programmi sociali.</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b> Presentazione e partecipazione al progetto</p> <p><b>Modulo C</b> Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione</p> <p><b>Modulo F</b> AIL: attività per i pazienti ematologici</p> <p><b>Modulo G</b> Formazione igienico-sanitaria</p>
<p>Dott.ssa Claudia Lo Castro Nata il 20/03/1979 a Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologa, Psicoterapeuta, Master in Marketing e Comunicazione</li> <li>- Lavora in Ail da 15 anni, occupandosi del servizio psicologico per pazienti e familiari, formazione dei volontari e raccolta fondi.</li> <li>- Ha un'esperienza più che ventennale nel campo della formazione e della clinica (terzo settore, scuola, ambito sanitario, aziende).</li> <li>- Progettista e coordinatrice in diversi programmi clinici e sociali.</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b> Presentazione e partecipazione al progetto</p> <p><b>Modulo C:</b> Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione</p> <p><b>Modulo F</b> AIL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dott.ssa Stefania Gruttadauria Nata il 08/10/1979 a Catania</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologa e psicoterapeuta</li> <li>- Master di II livello di psico-oncologia</li> <li>- Formatore per diversi corsi di specializzazione in psicoterapia</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b> Presentazione e partecipazione al progetto</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attraverso l'AiL di Catania: supporto e sostegno psicologico dell'UOC di Ematologia del Policlinico di Catania e prevenzione del burn-out; supporto psicologico ai pazienti e alle famiglie; selezione dei volontari; formazione e gestione dei volontari.</li> <li>- Prevenzione e divulgazione delle Emoglobinopatie c/o istituti scolastici superiori e parrocchie di Catania e provincia.</li> <li>- Psicoterapia per diversi pazienti con patologie invalidanti.</li> </ul>	<p><b>Modulo C:</b> Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione</p> <p><b>Modulo F</b> AiL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dott.ssa Marzia Sapuppo Nata il 08/01/1985 a Bronte (CT)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologa presso l'AiL di Catania per il sostegno di pazienti emato oncologici.</li> <li>- Attività domiciliari per soggetti fragili.</li> <li>- Colloqui individuali (sportello d'ascolto) e interventi in classe presso alcuni Istituti scolastici.</li> <li>- Assistente alla comunicazione presso Istituti scolastici.</li> <li>- Coordinatrice presso comunità per minori non accompagnati.</li> <li>- Educatrice di comunità</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b> Presentazione e partecipazione al progetto</p> <p><b>Modulo C</b> Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione</p> <p><b>Modulo F</b> AiL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Finazzo Patrizia nata il: 22/05/1961 a Palermo</p>	<p>Laurea in Lingue e Letterature Straniere. Master universitario di II livello in Comunicazione istituzionale. Socio volontario dell'ente e dipendente dell'ISMETT, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore dei Servizi Ambulatoriali e Responsabile dell'Ufficio Relazioni col Pubblico. Esperta in comunicazione istituzionale, ha già ricoperto in passato il ruolo di formatore e OLP nei progetti di SCN attivati dall'ente nel medesimo settore e area di intervento.</li> </ul>	<p><b>Modulo D</b> Accoglienza e accompagnamento degli utenti ai servizi</p>
<p>D'Amico Federica nata il: 07/04/1984 a Palermo</p>	<p>Laurea in Filologia Moderna e Master universitario in "Gestione e sviluppo delle risorse"</p> <p>Responsabile dell'URP di IRCCS ISMETT - addetto ufficio relazioni con il pubblico presso ISMETT: comunicazione interna ed esterna. Gestione dell'informazione e valutazione reclami o richieste dall'esterno. Mediazione con il personale dell'ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione al coordinamento delle attività previste dall'associazione ASTRAFE e partecipazione attiva alle campagne di sensibilizzazione sul tema del trapianto.</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b> Presentazione e partecipazione al progetto</p> <p><b>Modulo C</b> Terzo Settore, raccolta fondi e promozione della donazione.</p> <p><b>Modulo E</b> L'assistenza socioassistenziale e psicologica.</p>

<p>Pietro Giannopolo Nato il 12/01/1955 a Caltavuturo (PA)</p>	<p>Direttore amministrativo dell'Associazione Linfa Rossa donatori sangue Palermo OdV dal 2004.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza pluriennale nel coordinamento di tutte le figure impegnate nella raccolta e smistamento di tutti gli emocomponenti alle varie strutture sanitarie.</li> <li>- Programmazione e realizzazione di eventi e manifestazioni sulla sensibilizzazione alla cultura del dono: in particolare del sangue e di tutti gli emocomponenti.</li> <li>- Ideazione di progetti di promozione all'interno di vari Istituti scolastici.</li> <li>- Ha già ricoperto in passato il ruolo di formatore e OLP nei progetti di SCN.</li> </ul>	<p><b>Modulo B</b></p> <p>Presentazione e partecipazione al progetto</p>
<p>Dott.sa Laura Catania nata a Palermo il 06/01/1998</p>	<p>Laurea in medicina e chirurgia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionatore dei donatori di sangue ed emocomponenti per l'Associazione Linfarossa all'interno dell'Ospedale riunito Villa Sofia – Cervello di Palermo.</li> <li>- Responsabile della promozione delle attività di propaganda e diffusione della cultura della donazione</li> <li>- Cura della formazione degli infermieri e dei medici, con attività di Tutor.</li> </ul>	<p><b>Modulo H</b></p> <p>La donazione del sangue e degli emocomponenti</p>
<p>Stefania Giuffrè nata il 08/10/1984 A Palermo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipendente responsabile segreteria dell'Associazione Linfa Rossa donatori sangue Palermo dal 2010.</li> <li>- Responsabile Gestione Qualità dell'Unità di Raccolta associativa Linfa Rossa donatori sangue dal 2017.</li> <li>- Esperienza nella realizzazione di eventi promozionali sulla donazione.</li> </ul>	<p><b>Modulo I</b></p> <p>Sistema Qualità, Segreteria e gestione delle Unità di Raccolta Fissi e mobili.</p>

### MISURA 3 MESI UE

#### Tabella riepilogativa (\*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								